

Lungo confronto ieri sera. Tocci: «Andiamo avanti, tutti insieme»

Fascia blu, tregua armata tra commercianti e Comune

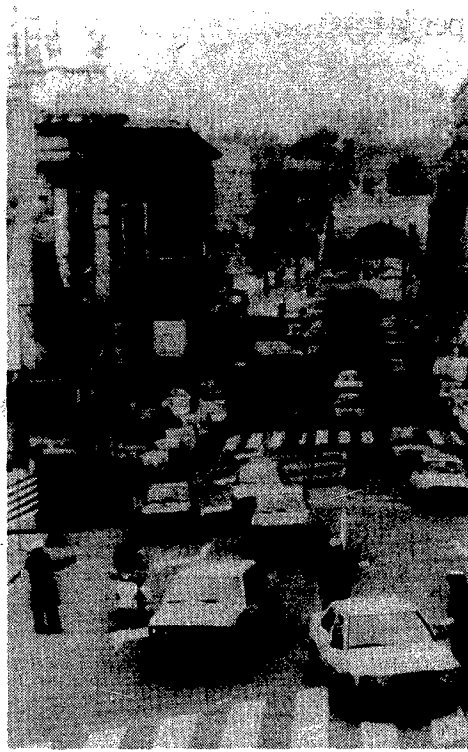
Fascia blu, è di nuovo tregua. I commercianti hanno chiesto una pausa di riflessione per studiare a fondo il progetto presentato dall'assessore Tocci, che parla di allargamento del piano parcheggi, navette di collegamento con il centro storico e isole pedonali. Nel corso della riunione, svoltasi in modo sereno, è emersa comunque la volontà di trovare un punto d'accordo. All'orizzonte la creazione di una consulta e una conferenza dei servizi.

PAOLO CAPRIO

Non sono stati levati in alto i calici per brindare alla «pax» tra l'assessore Tocci e le associazioni dei commercianti. La fascia blu, infatti, fa ancora discutere, arrabbia qualcuno, ma ormai si va verso la sua completa metabolizzazione da parte di chi, a lungo, l'ha osteggiata. Siamo, insomma, ad una pace armata. L'ostinata resistenza di Tocci ha minato la forza della controparte, ora meno belligerante, più accomodante, alla ricerca di «sconti» sulle regole attualmente in vigore. La zona a traffico limitato è ormai una realtà dalla quale non si torna indietro. Su questo principio Tocci è stato molto chiaro ieri e in passato. Correttivi sì. Ci si potrà arrivare attraverso il dialogo con le associazioni interessate. Un'apertura che dimostra buon senso, ma che poteva però essere attuata prima, così come l'attuazione del piano parcheggi e la tariffazione della sosta, due elementi fondamentali per la buona riuscita della fascia blu e il miglioramento del servizio pubblico, supporto necessario per arrivare in centro, lasciando le auto nel garage. Tutte cose che oggi i commercianti chiedono a viva voce. È chiaro che questo avrebbe comportato un allungamento dei tempi, ma avrebbe anche tolto apigli ai commercianti. Su queste cose, che Tocci ha inserito nel suo piano, loro hanno battuto la grancassa, chiedendo nello stesso tempo delle certezze, delle scadenze, che per il momento non ci sono. Hanno chiesto, in attesa che la fascia raggiunga la completa efficienza e funzionalità, un alleggerimento delle regole, ora molto rigide, con la richiesta di una circolazione libera il sabato. La risposta è stata no. Il presidente della Confcommercio D'Amico ha proposto il ripristino del vecchio orario della fascia che risale al '68, quando il centro restava blindato dalle 7 alle 10 e dalle 15 alle 17. Un discorso, che all'assessore alla mobilità non piace, fermo nel suo principio «indietro non si torna». Probabilmente questa sua forza scaturisce dal fatto che la lobby dei commercianti non è affatto unita, come erroneamente qualcuno di loro ha sottolineato, ma ci sono diverse scuole di pensiero. Fatta eccezione per Confcommercio e Confesercenti, che hanno messo sul tavolo problemi di carattere generale, gli altri, quelli che rappresentano le categorie di strada, hanno parlato nel proprio tomoconto, denunciando quelli che sono le necessità e le esigenze dei loro spazi. Che naturalmente sono diversi da quelli di un'altra spazi. Alla fine è diventato un minestrone senza sapore, tant'è vero che la riunione, con il passar del tempo, ha perso quella «viscosità», che doveva essere alla base del confronto. Comunque, secondo noi, i commercianti, portando avanti le loro proposte, continuano a commettere un grave errore: quello di addossare alla fascia blu le cause della crisi che investe il loro settore. Un'alibi o una convinzione? Nel secondo ca-

so sarebbe una valutazione superficiale, perché le problematiche sono molto più ampie ed investono una quantità di problemi, dove la zona a traffico limitato, come tecnicamente la chiamano all'assessorato, ha un'incidenza di sicuro non superiore alle altre. A cominciare dal «caro affitti», cosa che sta mettendo alle corde molti operatori. Alfonsi, segretario della Confesercenti ha cercato di fare un'analisi della situazione, affermando che se la gente non entra più nei negozi qualcosa è accaduto e che quindi bisogna intervenire, rendendo il centro più accessibile, ma non soltanto al trasporto pubblico e pedonale, ma anche a quello privato, con le dovute accortezze. Il presidente Nori della Confesercenti ha proposto e qui Tocci è sembrato molto interessato, ad un cambiamento degli orari di apertura di alcuni tipi di esercizi con apertura alle 10 e chiusura serale alle 20-20.30. O ancora l'apertura dell'orario unico, a dire il vero già praticata da molti negozi del centro. Loro, ieri si sono anche lamentati dell'intermittenza dei

tempi di partenza della fascia (8 dicembre), in pieno shopping natalizio. Sotto questo aspetto possono avere qualche ragione, perché l'accettazione di nuove regole da parte dei cittadini è sempre lenta e quindi in parte tenuto il romano lontano dal negozio del centro. Lo slittamento di un mese non avrebbe inciso granché sull'attuazione del progetto e avrebbe sgombrato il campo dalle polemiche. Insomma, tutta una serie di perturbazioni, provocate da una mancanza di comunicazione tra le parti. Comunicazione, che ora Tocci sollecita e supportata da due proposte: 1) la creazione di una consulta composta da esponenti delle due parti; 2) creazione di una conferenza dei servizi. La prima dovrebbe operare sulle iniziative, la seconda più sul dettaglio. «Poniamo il vincolo che nulla venga deciso prima del placet della Consulta» ha proposto Tocci. Tutti d'accordo. I commercianti si sono presi una pausa di riflessione per studiare a fondo la bozza di progetto presentato da Tocci. Dunque, non finisce qui. L'appuntamento alla prossima puntata.



Vigili sorvegliano la fascia blu

Alberto Pais

L'entusiasmo di Legambiente per i nuovi provvedimenti

I più contenti per i nuovi provvedimenti annunciati dall'assessore Walter Tocci sono gli esponenti di Legambiente, che in un comunicato esprimono le loro soddisfazioni: «Il rafforzamento dei mezzi pubblici attraverso la creazione di un efficace sistema di navette, la realizzazione di nuovi itinerari pedonali e di un'altra pista ciclabile», afferma Maurizio Galbiati, presidente di Legambiente Lazio - soluzioni avanzate per contrastare lo smog in città e per restituire il centro ai cittadini. A tal fine, speriamo che iniziative quali la grande festa del 21 gennaio in difesa della fascia blu si moltiplichino, in modo che a partire dal centro storico i cittadini possano tornare ad incontrarsi senza l'ostacolo delle auto e di conseguenza senza smog». Legambiente Lazio, invita inoltre i commercianti a promuovere questa nuova iniziativa di valorizzazione del centro storico, dato che tra l'altro non tutti si trovano pienamente d'accordo con quanto sostenuto dalle associazioni di categoria. A riprova di questa tesi, Legambiente sostiene che dal colloquio diretto con alcuni commercianti ha potuto verificare la non completa adesione ai cartelli anti fascia blu affissi nei negozi.



Gruppo Leonardi s.p.a.

VENDITA APPARTAMENTI

- Aurelia Baldo Ubaldi** rifinitissimo 3° piano ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconi L. 800.000.000
- Appio Latino** delizioso villino indipendente unico livello mq. 50 + giardino mq. 100 posto auto L. 250.000.000
- Baldina Seneca** piano terra mq. 55 ingresso due camere cucina abitabile bagno cantina L. 195.000.000
- Baldina Medaglia d'Oro** ingresso indipendente mq. 45 più giardino mq. 115 ingresso saloncino camera cucina bagno L. 195.000.000
- Boccea Quartaccio** rustico due livelli mq. 105 più terreno mq. 100 L. 270.000.000
- Bologna 2° piano** mq. 120 ingresso salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo balcone L. 420.000.000
- Caserta Mettei** in elegante palazzina rifinitissimo ampio ingresso salone camera cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo posto auto L. 260.000.000
- Casella Le Rughe** elegante villa tre livelli mq. 350 più giardino mq. 500 piscina L. 730.000.000
- Casella Le Rughe** villino due livelli mq. 80 più giardino posto auto L. 230.000.000
- Centro Storico** in stabile d'epoca luminosissimo piano nobile mq. 250 doppi ingressi balcone cantina L. 880.000.000
- Centro Storico** in palazzetto d'epoca caratteristico appartamento mq. 60 soffitti cassettonati cotto antico L. 365.000.000
- Cortina d'Ampezzo** residenziale nel verde ampio ingresso salone con camino camera servizi ripostiglio terrazzi posto auto coperto extra lusso L. 450.000.000
- Eur Navigatori** 3° piano ampio ingresso salone due camere cucina bagno ripostiglio balcone L. 360.000.000
- Eur Grottaperfetta** attico superattico panoramico ingresso salone doppio 2 camere cucina abitabile bagno terrazzi posto auto coperto cantina L. 350.000.000
- Eur via Bartoli** immerso nel verde elegantissimo

- ampio ingresso salone tre camere cucina più tinello doppi servizi terrazzi posti auto coperti L. 580.000.000
- Eur Divisione Torino** 4° piano ingresso salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio balconi posto auto coperto cantina L. 380.000.000
- Monteverde Nuovo** delizioso mq. 70 ingresso due camere cucina tinello bagno giardino occupato L. 170.000.000
- Montesacro** in villino 4° piano ampio ingresso salone tre camere servizi ripostiglio terrazzo L. 410.000.000
- Prati** attico ristrutturatissimo ampio ingresso studio salone doppio due camere angolo cottura doppi servizi terrazzo L. 750.000.000
- Prati** attico adiacenze Clodio doppi ingressi mq. 230 balcone meraviglioso terrazzo mq. 100 panoramico da ristrutturare L. 950.000.000
- Prati Giulio Cesare** piano rialzato mq. 110 ristrutturato ingresso quattro camere bagno adatto studio L. 390.000.000

LOCALI

- Prati** mura negozio mq. 50 indipendente ristrutturato L. 290.000.000
- Prati Gracchi** mura negozio due livelli mq. 90 L. 470.000.000
- Prati** magazzini locale C1 mq. 500 + ufficio mq. 16 indipendente passo carrabile L. 1.500.000.000
- Tiburtina Verderocca** locale C1 adatto studio o negozio mq. 130 aria condizionata marmi L. 380.000.000

AFFITTO APPARTAMENTI

- Anagnina** appartamenti vari tagli arredati transitorio L. 850.000 mensili
- Aurelia Inerio** rifinitissimo semiarredato ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconi transitorio L. 2.000.000 mensili
- Baldina Medaglia d'Oro** vuoto ristrutturato ingresso tre camere servizi uso studio L. 1.600.000 mensili
- Boccea Monte Spaccato** ingresso salone due camere servizi terrazzo L. 1.000.000 mensili
- Bravetta Nocetta** luminoso ingresso salone due camere cucina pranzo bagno balconi transitorio

- Casella Giustiniana** villa rifinitissima due livelli mq. 270 più giardino mq. 800 extra lusso L. 3.200.000 mensili
- Camilluccia** piano terra arredato ingresso salone pranzo camera servizi giardino transitorio L. 1.000.000 mensili
- Casella Giustiniana** in residence arredato mq. 60 transitorio L. 1.300.000 mensili
- Centro Esquilino** mq. 240 + terrazzo mq. 30 posto auto semiarredato L. 3.000.000 mensili
- Centro Corso** doppi ingressi 6 camere doppi servizi uso studio L. 3.800.000 mensili
- Centro Quirinale** mq. 140 ampio ingresso cinque camere cucina bagno patti in deroga L. 2.000.000 mensili
- Centro Porta Pia** nuovo uso ufficio ingresso 5 camere doppi servizi L. 2.000.000 mensili
- Centro Manzoni** terzo piano ingresso quattro camere doppi servizi balconi L. 2.000.000 mensili
- Eur Dalmata** nuovo ingresso salone tre camere cucina più tinello doppi servizi terrazzi garage L. 1.800.000 mensili
- Flaminia Vignola** uso ufficio ingresso cinque camere bagno ripostiglio balcone L. 3.000.000 mensili
- Eur Montagnola** 1° piano arredato ingresso 4 camere servizi balconi L. 1.500.000 mensili
- Eur Roma 70** in complesso residenziale ingresso salone tre camere cucina doppi servizi balconi posto auto foresteria L. 1.800.000 mensili
- Salario Vescovo** rifinitissimo doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina pranzo doppi servizi balconi patti in deroga L. 4.000.000 mensili
- Prati G. Cesare** nuovo uso ufficio mq. 110 altre disponibilità L. 2.500.000 mensili
- Magliana** elegantemente arredato ingresso salone due camere servizi balcone transitorio L. 1.300.000 mensili

LOCALI

- Pineta Sacchetti** locale mq. 90 passo carrabile 900.000 altro mq. 180 L. 1.800.000 mensili
- Montesacro** locale piano strada mq. 65 C2 L. 800.000 mensili
- Centro Spagna** locale studio o magazzino C2 mq. 45 L. 1.900.000 mensili più buona uscita

Arrestati tre cittadini cinesi «Ufficio di collocamento» per immigrati clandestini scoperto al Tuscolano

Con l'operazione «Trama gialla», la squadra mobile ha portato allo scoperto una diamante di un'organizzazione internazionale cinese specializzata nell'immigrazione clandestina e nel collocamento. Per emigrare i cinesi pagavano 15 milioni di lire. L'indagine ha preso l'avvio due mesi fa quando venne notato il dispendioso tenore di vita di tre cittadini cinesi: quali, apparentemente, non svolgevano alcuna attività. Si scoprì che raggiungevano spesso Brindisi e località al confine con la Francia rientrando poi nella capitale in compagnia di altri connazionali. Costoro venivano ospitati in un appartamento di via Paolo Albero, 49, al quartiere Tuscolano, dove giovedì mattina la polizia ha fatto irruzione. In due stanze sono stati trovati dieci cittadini cinesi sprovi-

sti di documenti che dominavano su miseri giacigli mentre altri tre - due uomini e una donna facenti parte dell'organizzazione - vivevano in un'altra ala avendo ciascuno a disposizione una stanza. Accompagnati negli uffici della squadra mobile, i 10 cittadini cinesi hanno raccontato di essere partiti dal loro paese con la promessa di un lavoro in Italia o in un'altra nazione europea. Gli arrestati sono Cai Huiwei, 32 anni, Wang Lu di 35, e la cinese Hu Yue Xi di 24 anni, i quali debbono rispondere di agevolazione dell'immigrazione clandestina aggravata dal fine di lucro, reato per il quale è prevista una pena dai 4 ai 12 anni di reclusione. Il terzo forniva ai cinesi la documentazione necessaria per poter usufruire della sanatoria in corso nei confronti degli extracomunitari.

Polemica su costi e qualità Scoppia la rissa sull'acqua Botta e risposta fra gli industriali e l'Acqa

Le affermazioni del presidente dell'Acqa Chicco Testa, che ha definito l'acqua del rubinetto buona e meno costosa dell'acqua minerale, non sono piaciute al presidente della Mineracqua, Ettore Fortuna: «Parlare di superiorità» dell'acqua di rubinetto rispetto all'acqua minerale è assolutamente improprio, non veritiero e superficiale». Fortuna ricorda che l'acqua minerale è soggetta a un decreto legge diverso da quello cui è soggetta l'acqua di rubinetto. E contesta il riferimento al rapporto qualità-costi fatto dal presidente dell'Acqa: «I prezzi del-

acqua minerale sono assolutamente i più bassi a livello europeo. Immediata la replica di Testa: «Questa è una coda di paglia lunga un chilometro». E ribadisce che «ad esclusione di alcune acque minerali che hanno delle proprietà medicamentose, gran parte di quelle in vendita sono solo diuretiche». Quanto al cloro presente nelle acque potabili: «Il cloro ha salvato la vita a miliardi di persone. È presente nell'acqua distribuita dall'Acqa solo in minima misura e serve soprattutto per la pulizia delle verdure e non già per rendere potabile l'acqua».

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI Assistenza Legale, Tecnica / Notarile MUTUI e FINANZIAMENTI

Via dei Gracchi, 187 - ROMA - Tel. 36002461/3 - 3212840 - 3208002 - Fax 3215285